

GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2017 Laghi di San Giuliano



Partiamo dal Parcheggio B dello Stadio (ore 7,30) e prendiamo l'autostrada del Brennero fino a Trento Sud. All'uscita seguiamo la direzione per Madonna di Campiglio. In un paio d'ore complessive e 160 km arriviamo a Caderzone. Dal paese di Caderzone, in prossimità del ponte si stacca la strada con indicazione "Rif. S. Giuliano". La strada è stretta ma asfaltata e sale per circa 15-20 minuti fino a raggiungere Malga Diaga e poi il parcheggio a 10 minuti da Malga Campo. Di qui il sentiero 230, con grandiosi squarci sulla Val di Genova e sull'alta Val Rendena verso Carisolo e S. Antonio di Mavignola, prosegue in costa, quasi pianeggiante, per circa 2 km in un bel bosco. Quindi piega decisamente a sud salendo gradualmente per un bosco sempre più rado fino a sbucare nella spettacolare radura dove sorge Malga S. Giuliano, con grandioso colpo d'occhio verso le cime del Carè Alto. Si procede ancora per pochi minuti in leggera discesa fino a rimanere tramortiti dalla bellezza del Lago di S. Giuliano m 1938 che si apre in una splendida conca. Il paesaggio ricorda quelli selvaggi del Canada, il blu del lago contrasta con il bianco abbacinante dei ghiacciai all'orizzonte. Dopo pochi minuti si arriva al Rifugio S. Giuliano m 1955 posto su un bel poggio panoramico. A poca distanza e un po' più in basso si intravede tra gli alberi il meraviglioso Lago di Garzoné m 1942. Per il rientro: si segue il sentiero verso sud est puntando alla forcelletta: la Bocchetta dell'Acqua Fredda m 2184. Si raggiunge facilmente, con un magnifico colpo d'occhio sui laghi man mano che ci si alza di quota, e poi con una grandiosa vista sulle Dolomiti di Brenta appena si scollina. Dalla forcella il sentiero scende rapidamente ma senza difficoltà fino alla conca del bel Lago di Vacarsa m 1912, quindi cala ancora a Malga Campostril m 1831. Dalla malga si piega ora decisamente verso nord per un comodo sentiero che scende dolcemente fino al parcheggio.

PARTENZA: ore 7,30 Parcheggio B Stadio (mezzi propri) – da verificare l'apertura del rifugio

DISLIVELLO: m 600 **TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5

OBBLIGATORI: Pedule alte alla cavaglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 19,00

Accompagnatori: Maurizio Carbognin 3485428481 - Giancarlo Adami

PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.